



ITALIA
A sinistra, il segretario di Stato Parolin. A destra, l'arcivescovo Bassetti



SESSANTENNI
A sinistra, l'arcivescovo Mueller. A destra, Poli, nato a Buenos Aires



SUD AMERICA
A sinistra, il brasiliano Tempesta. A destra, Andreello, da Santiago

MARCO ANSALDO

CITTÀ DEL VATICANO — Racconta il cardinale Walter Kasper: «Quando ero vescovo è venuto da me un parroco il quale mi ha parlato di una madre che era divorziata risposata, e stava preparando il figlio alla prima comunione. Il figlio avrebbe fatto la comunione e lei no. Ora, mi domando: è possibile questo?». Non è un caso che Papa Francesco abbia affidato a Kasper, porporato ultraottantenne e privo di incarichi ufficiali, l'importante relazione con cui si è aperto ieri il Concistoro straordinario sulle famiglie, che prelude a quello ordinario di sabato e domenica con la creazione di 19 nuovi cardinali. Perché è stato proprio Kasper, all'inizio degli anni Novanta, a proporre assieme ad altri prelati tedeschi progressisti, come il cardinale Karl Lehmann, uno studio sulla possibilità della comunione alle persone divorziate e risposate. Quel documento, quando alla testa della Congregazione per la Dottrina della Fede (l'ex Sant'Uffizio) c'era il cardinale Joseph Ratzinger, fu bocciato. E i successivi rapporti fra Kasper e Benedetto XVI conobbero alti e bassi.

Ora però, da quando è arrivato Jorge Mario Bergoglio, che lo conosce bene e consiglia di leggere i suoi libri di teologia, il cardinale tedesco è diventato uno dei punti di riferimento del nuovo corso vaticano. E ieri, per quasi due ore, 150 porporati riuniti nell'Aula nuova del Sinodo lo hanno ascol-

La svolta della Chiesa sui divorziati

“Basta rigore, serve più misericordia”

Kasper al Concistoro. E con i nuovi cardinali avanza la periferia del mondo

alla difficile situazione in cui i divorziati risposati si trovano». Ecco così che il Pontefice argentino cerca di incidere non solo nella struttura della Chiesa e della Curia Romana, ma anche sui problemi concreti dei fedeli. «Il Papa — ha aggiunto Kasper al sito Vatican Insider — ha aperto una discussione in cui non ci sono decisioni a priori, bisogna discernere».

Oggi la discussione continua. Ma tutto è pronto per il primo Concistoro ordinario di Francesco nelle giornate di sabato e domenica. Il Pontefice argentino creerà 19 nuovi cardinali, di cui 16 “elettori” e 3 ultra-ottantenni. I 16 provengono da 12 nazioni: sei europei; sei dalle Americhe, di cui cinque da quella Latina; due africani e due asiatici. Diversi i nomi di peso, come quello del nuovo Segretario di Stato, Pietro Parolin, del segretario generale del Sinodo, Lorenzo Baldisseri, del prefetto della Congregazione per il Clero, Beniamino Stella, dell'arcivescovo di Perugia, Gualtiero Bassetti, fra gli italiani. Ma poi c'è l'arcivescovo brasiliano Joao Tempesta, oltre al successore di Bergoglio nella diocesi di Buenos Aires, Mario Aurelio Poli, e all'arcivescovo di Santiago del Cile, Ricardo Ezzati Andreello. E un altro big, come l'attuale prefetto del Sant'Uffizio, il tedesco Gerhard Ludwig Mueller, messo da Ratzinger, e fermissimo assertore della validità delle norme vigenti. Riuscirà Papa Francesco a trovare un compromesso?

Le tappe

ANNI NOVANTA
Kasper affrontò in un documento il caso della comunione ai divorziati risposati. Fu bocciato da Ratzinger

PAPA FRANCESCO
Nel viaggio in Brasile nel luglio 2013 il Papa affrontò in aereo con i giornalisti il problema mostrandosi pronto ad una apertura

PUNTO DOTTRINALE
Il tema tocca milioni di fedeli. La relazione del cardinal Kasper rivela l'interesse di Francesco a risolvere il punto dottrinale



tato in silenzio. «Bisogna andare al di là del rigorismo e del lassismo — ha detto Kasper — coniugando in modo credibile il binomio inscindibile tra la fedeltà alle parole di Gesù e la misericordia nell'azione pastorale della Chiesa». Ma qual è allora la strada che indica la Chie-

sa, su una questione dottrinale così delicata? «Si tratta — spiega il portavoce vaticano, padre Federico Lombardi — di trovare vie nuove. La via della penitenza — come viene anche chiamato il sacramento della confessione — può essere il cammino per la soluzione

RIUNITI
A sinistra, il Papa. A destra, il cardinale Kasper. Si riuniscono in Concistoro il pontefice e più di 150 membri del Collegio cardinalizio



DOMANI SU “D”
Come affrontare il momento in cui si dice ai figli “Ci separiamo”